

Il Male viene bloccato da una conversione

Messaggio del 17.03.1997

**”Sapete, figli cari, perchè l’albero della fede sta dando frutti sempre più scarsi?
Perchè coloro che si convertono, si sono arenati nelle loro conversioni.**

Potete forse voi smettere per un giorno di respirare... perchè tanto avete respirato il giorno prima?
Come potete dunque pensare, che il «problema» della conversione non vi riguardi più...:
perchè pregate... seguite i Comandamenti... rispettate i Sacramenti?!

Il riconoscere l’assoluto bisogno di una **continua conversione**, nella vostra vita, vi libera dal pericolo: della superbia, dell’orgoglio, dell’egocentrismo.

Convertirsi, vuole dire riconciliarsi con il Dio della salvezza...solo così riuscirete a mantenere un giusto equilibrio nella fede.

Non potete pensare che, con un’unica conversione, possiate rivoluzionare tutto un mondo e bandire magari ogni sofferenza, presente e futura.

Il prezzo della riconciliazione è sempre quello della croce!

Ma il rinnovare la propria conversione, dona maggiore potenzialità spirituale, e la croce diventa meno pesante e più accettabile!

Il Male viene bloccato da una conversione, ma non viene debellato definitivamente.

Bisogna agguerrirsi, fortificare la propria anima, se non si vuole cadere nel martirio delle potenze delle tenebre!

Fate attenzione, figli cari: prima di pregare, verificate su quale strada il vostro peregrinare vi ha portati.

Abbiate sempre la consapevolezza che il Male è in agguato. E, nell’accingervi all’orazione, potreste dire:
«Come potremmo cantare il nostro Dio, in un paese straniero?» (*Salmo 137, 4*)

Siate pronti a capovolgere i valori della vostra vita, ad ogni attimo: non potete dare nulla per scontato!

Il Male segue il Bene, come la notte segue il giorno:
state all’erta, non isolatevi dalle espressioni di fede della Chiesa universale...
perchè sono il mezzo più efficace per verificare se
la vostra ascesa spirituale ha avuto dei sensibili cali, o si è improvvisamente bloccata.

Ricordatevi, figli cari, che la conversione non è un fatto a se stante, ma un divenire continuo..., che avvolge tutta l’esistenza, e riguarda...non solo chi è lontano dalla fede, ma anche chi è già nella fede! Così sarete sempre pronti per un incontro «maturo» con Dio!
IO sono il vostro Gesù.”